

Liceo “Antonio Rosmini”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5^AE B

INDICE

<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	3
<u>Composizione consiglio di classe</u>	3
<u>Continuità docenti</u>	4
<u>Composizione e storia classe</u>	5
<u>INDICAZIONI SU:</u>	6
<u>Bisogni Educativi Speciali (L. 104 –DSA)</u>	6
<u>ATTIVITÀ' DIDATTICHE</u>	7
<u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio (riferimento prof.ssa Lucia Rigotti)</u>	7
<u>Attività recupero e potenziamento</u>	7
<u>CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura della prof.ssa Michaela von der Heyde)</u>	7
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	8
<u>Orientamento post diploma (riferimento prof. Alberto Piccioni)</u>	8
<u>Percorsi interdisciplinari</u>	9
<u>Altro</u>	9
<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	11
<u>Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura del prof. Francesco Prencipe)</u>	11
<u>Schede informative afferenti le discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)</u>	12
<u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	44
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	44
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	45

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
ODORICO STEFANIA	COORDINATORE DI CLASSE	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
PRENCIPE FRANCESCO	REFERENTE ECC	FILOSOFIA
NICOLLI PATRIZIA		INGLESE
MANGANELLI MATTEO		ITALIANO, STORIA
FALDELLI MATTEA		MATEMATICA, FISICA
ANDREATTA ELISABETTA		TEDESCO
DI GIOIA ALBERTO		SCIENZE MOTORIE
CATALISANO PASQUALE	REFERENTE ASL REFERENTE BES	SCIENZE UMANE
VON DER HEYDE MICHAELA		STORIA DELL'ARTE
PASQUALINI ILARIA		I.R.C.
BONVECCHIO NICOLETTA		STRUMENTO CHITARRA

Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	PASQUALINI ILARIA	PASQUALINI ILARIA	PASQUALINI ILARIA
ITALIANO, STORIA	BATTIATA MARIANGELA / TORREGIANI VIOLETTA	GULIZIA ALESSANDRA	MANGANELLI MATTEO
INGLESE	NICOLLI PATRIZIA	NICOLLI PATRIZIA	NICOLLI PATRIZIA
TEDESCO	ANDREATTA ELISABETTA	ANDREATTA ELISABETTA	ANDREATTA ELISABETTA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA
SCIENZE UMANE	CATALISANO PASQUALE / BELLONI DELIA	CATALISANO PASQUALE	CATALISANO PASQUALE
FILOSOFIA	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO
MATEMATICA, FISICA	ATTANASIO CONCETTA	TOMASI VALERIA	FALDELLI MATTEA
STORIA DELL'ARTE	VON DER HEYDE MICHAELA	ECCHER SARA	VON DER HEYDE MICHAELA
SCIENZE MOTORIE	CAMPANA TERESA	CAMPANA TERESA	DI GIOIA ALBERTO
ECC	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO
CAPACITA' RELAZIONALE	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA
CHITARRA		BONVECCHIO NICOLETTA	BONVECCHIO NICOLETTA
PIANOFORTE		FERRANTE GERARDO	
CANTO		MARCHI SERENA	

Composizione e storia classe

La classe 5 EB è composta da diciassette alunni, di cui sei maschi e undici femmine.

La composizione è variata nel corso del triennio.

In terza risultava di diciannove alunni iscritti (provenienti da diverse esperienze scolastiche: agli studenti provenienti da biennio si sono aggiunti due studentesse dal biennio Scienze Umane, uno dall'Istituto Artigianelli, uno dall'ITI, una dal Ginnasio, una studentessa ripetente il terzo anno). Due studenti allo scrutinio finale sono risultati non scrutinabili per la frequenza e una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva.

In quarta, la classe era composta da diciassette studenti, di cui uno studente ripetente il quarto anno. Allo scrutinio finale non sono stati ammessi due studenti.

In quinta si sono aggiunti due studenti, uno ripetente l'anno, l'altro proveniente da altro percorso scolastico e con esame di idoneità alla classe quinta del Liceo Economico sociale.

Uno studente ha frequentato, in aggiunta alle discipline curriculari, lezioni di strumento.

Nel corso del triennio si è verificato un avvicinamento di alcuni docenti all'interno del Consiglio di Classe, in particolare in Italiano e Storia, Matematica e Fisica; la mancanza di continuità didattica ha comportato negli alunni una fase di adattamento ai diversi metodi di insegnamento. Per l'avvicinamento si veda la tabella al punto 1.2.

Sul piano degli apprendimenti e del comportamento, la classe è eterogenea. Alcuni studenti hanno affrontato l'impegno scolastico con apprezzabile serietà e impegno, dimostrando curiosità e desiderio di apprendimento, giungendo a compiere una soddisfacente crescita culturale. Qualche studente ha, invece, diminuito nel corso del triennio l'impegno scolastico e, conseguentemente, il profitto, assumendo a volte atteggiamenti poco rispettosi. Invece, alcuni alunni, pur con qualche difficoltà, hanno maturato nel tempo una maggiore consapevolezza, imparando a gestire meglio il loro impegno a scuola. Alcuni studenti hanno, infine, manifestato un impegno discontinuo e settoriale, spesso con scarso rispetto delle scadenze.

Sul piano delle relazioni interpersonali, nel quinto anno sono venute alla luce alcune difficoltà, soprattutto nelle relazioni fra studenti, che hanno portato ad una classe composta da piccoli sottogruppi.

INDICAZIONI SU:

Bisogni Educativi Speciali (L. 104 – DSA)

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse con BES e/o di origine non italofona presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio (riferimento prof.ssa Rigotti Lucia)

Il Liceo "Antonio Rosmini" organizza l'Alternanza Scuola – Lavoro, con lo svolgimento delle 200 (per quest'anno 90) ore previste per i licei, dal 1° settembre al 30 giugno di ogni anno scolastico salvo diverse indicazioni dei singoli consigli di classe. L'ipotesi progettuale approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio dell'Istituzione prevede:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5EB in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali,

Come attività per la classe 5 EB abbiamo privilegiato il tirocinio curriculare con esperienze pratiche in un contesto di lavoro integrando il curriculum scolastico di ogni studente, - apprendimento in aula con momenti di apprendimento in un ambiente diverso dalla scuola - in alternanza. In questo modo lo studente può arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e sviluppare le proprie competenze anche attraverso l'operatività in situazioni reali.

ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività recupero e potenziamento

Per quanto riguarda le modalità di recupero e potenziamento, agli alunni sono stati offerti:

- corsi di recupero
- sportelli
- attività in itinere
- centro di autoapprendimento
- supporto al metodo di studio del servizio civile
- compresenze nelle ore di lezione

Attività potenziamento

CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura della Prof.ssa Michaela von der Heyde)

La classe ha svolto circa il 50% delle ore curricolari annuali di Storia dell'Arte in lingua veicolare tedesca secondo la metodologia CLIL.

Tale metodologia prevede lezioni frontali, attività di gruppo e di tipo laboratoriale, come attività di ricerca informazioni in internet, descrizione guidata di un'immagine o di un progetto artistico.

I materiali forniti agli studenti sono prevalentemente autoprodotti dall'insegnante ed in collaborazione con la collega di lingua tedesca. Si utilizzano siti internet, applicazioni quali Quizlet e Google moduli.

I testi/video/progetti vengono utilizzati quale strumento e stimolo per avviare la riflessione dialogata con gli studenti su approfondimenti riguardanti i generi artistici, la biografia di artisti ed opere di arte contemporanea.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA (riferimento prof. Alberto Piccioni)

L'orientamento post-diploma da alcuni anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: e' un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del mercoledì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e laboratorio di scrittura**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

ALTRO

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Classe Terza	PROGETTO SCUOLA MONTAGNA: Viote - Monte Bondone BIOMECCANICA (Fisica; Scienze Motorie) TUTELA DEI BENI CULTURALI E ART. 9 COSTITUZIONE (Storia dell'Arte, Diritto ed Economia Politica, Filosofia, Scienze sociali) considerata anche come ECC TSM - referente prof. Prencipe Incontri con i Maestri del Lavoro - dieci ore uscita presso Artesella con Prof.ssa von der Heyde
Classe Quarta	VIAGGIO DI ISTRUZIONE A ROMA Progetto Scuola Montagna: uscita Acropark Attività collegate al Festival dell'Economia di Trento
Classe quinta	PROGETTO SALUTE: Primo Soccorso (8 ore - Prof. Di Gioia). Il consumatore conteso (proposta del Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti - Trento) - due ore - (Referente Prof. Catalisano) Le scelte sostenibili del consumatore (proposta del Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti - Trento) - due ore - (Referente Prof. Catalisano) INTEGRAZIONE EUROPEA - attività svolte: "Dalla notte dei nazionalismi all'integrazione europea" – Incontro con il Prof. Nicoletti (UNITN) Incontri laboratoriali sul tema delle organizzazioni europee Viaggio di istruzione con destinazione Dachau e Strasburgo; visita al Parlamento europeo (aprile 2024) Fisica, spettacolo: "Prima, dopo, ora" a cura del Prof. Benuzzi Progetto Scuola Montagna: rafting Val di Sole Scienze Motorie: uscite al Palaghiaccio Attività laboratoriale a Bolzano "La storia dell'arte incontra il presente" (Storia dell'Arte) Incontri con il Centro Astalli (Referente Prof.ssa Pasqualini) Incontri laboratoriali di Fotografia (Referente Prof.ssa von der Heyde) Incontro con la filosofa - artista Polisi - tematica: Storia della SLOI (Referente prof.ssa von der Heyde)

Educazione Civica e alla Cittadinanza

classe 3:

Le radici culturali dell'economia - Referente Prof. Prencipe - materie coinvolte: Storia dell'Arte, Lingua straniera tedesco, Scienze sociali, Filosofia

classe 4:

Il lavoro (discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Scienze sociali, Diritto ed Economia Politica, Tedesco, Inglese)

classe 5:

Le migrazioni (discipline coinvolte: Religione, Diritto ed Economia Politica, Italiano e Storia, Scienze sociali, Tedesco, Inglese)

Alternanza Scuola Lavoro

classe 3:

Le radici culturali dell'economia - Referente Prof. Prencipe - materie coinvolte: Storia, Storia dell'Arte, Lingue straniere, Scienze sociali, Diritto ed Economia Politica

Viaggio alla scoperta del sistema produttivo della Provincia di Trento e delle sue vocazioni (proposto dalla CCIAA di Trento) - Referenti Prof.ssa Odorico e Prof. Catalisano

classe 4:

Progetto TSM - Referente Prof. Prencipe

Prosecuzione progetto terzo anno Coesistenza ed Economia - Referente Prof. Catalisano

classe 5:

Predisposizione relazioni - Referente Prof. Catalisano

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Educazione civica e alla cittadinanza - referente Prof. Francesco Prencipe (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	L'insegnamento dell'Educazione civica indica come propri principi: • la formazione di cittadini responsabili e attivi • la promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri • lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità • cittadinanza attiva e digitale, • sostenibilità ambientale • diritto alla salute e al benessere della persona
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Il filo conduttore del progetto cittadinanza ed educazione civica della classe 5EB è stato incentrato sul tema “Le migrazioni” .
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Saper affrontare la tematica MIGRAZIONI in ottica interdisciplinare, con un approccio consapevole e rivolto all'attualità.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Lezione partecipata (dialogo, discussione, apporto di contributi autonomamente elaborati...) • Lavori a coppie o a gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Gli elementi che determinano la valutazione sono: • conoscere e comprendere gli argomenti • esporre con coerenza e organicità avvalendosi della terminologia specifica • ricercare materiali inerenti l'argomento dato, esaminare i materiali, ricavare argomentazioni pertinenti al tema, trarre conclusioni • ascoltare e rispettare le altrui opinioni • costruire un adeguato pensiero logico e critico Per valutare questi elementi ci si avvale di interrogazioni orali, prove scritte, contributi degli studenti nell'approfondimento degli argomenti, discussioni, lavori di gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libri di testo delle discipline coinvolte; • Dispense e materiali online forniti dai docenti; • Supporti tecnologici

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	I o II PERIODO	ORE
RELIGIONE	Incontri con il Centro Astalli	II	4
ITALIANO	La poesie di autori - tema migrazioni	I	4

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	I o II PERIODO	ORE
SC. SOCIALI	Le migrazioni	II	20
TEDESCO	Migrantenliteratur - Gino Chiellino und Franco Biondi	II	8
DIRITTO ECONOMIA E	Diritto: la condizione giuridica dello straniero (art. 10 Cost.).	I	4
Totale			41

Schede informative su Religione (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Lo studente è in grado di • individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale; • identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale. • individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita. • identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Religioni e dialogo interreligioso: induismo e buddhismo, con particolare attenzione a: concetto di non-essere, principio della compassione, visione olistica dell'uomo, influssi sulla società occidentale contemporanea. Luoghi sacri e manipolazioni politiche: il concetto di Terra Promessa, Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato s'Israele e questione israelo-palestinese Visioni antropologiche e domande di senso: il problema del dolore nelle religioni: prospettive e visioni di salve Giustizia sociale ed responsabilità storica: Dio dopo la Shoah - Dio sotto processo: Elie Wiesel - Consapevolezza e stupidità umana: Dietrich Bonhoeffer, i rischi di "istupidimento" nella società globalizzata Terra Promessa: Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato d'Israele e questione palestinese Real economy: economia civile, verso un'economia della felicità, dal benessere al ben-essere

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	• Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana. • Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale. Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana. • Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro. • Individuare presenza e riferimenti religiosi in opere della cultura e saperne riconoscere i significati. • Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • confronto guidato • ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.), • lavoro cooperativo di gruppo, • incontri con esperti esterni, • lavoro su testi In tutte le tematiche affrontate sono stati sviluppati collegamenti interdisciplinari in particolare con le seguenti discipline: materie d'indirizzo, filosofia, storia, italiano, storia dell'arte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici e delle competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe. Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento a: brevi interrogazioni orali, interventi nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti che mettano in evidenza le competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, relazioni finali di lavori individuali o di gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo, schede didattiche e testi forniti dal docente, articoli, materiale audiovisivo e multimediale.

Schede informative su Italiano (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha acquisito una discreta/buona conoscenza della letteratura italiana nei contenuti indicati dal programma. Quasi tutti gli studenti sono in grado di comprendere e interpretare i testi esaminati, riconoscendo gli aspetti stilistici più rilevanti e individuando in modo puntuale tematiche culturali, politiche ed esistenziali delle opere. Un gruppo ristretto di discenti è in grado di operare in modo autonomo collegamenti tra diversi autori ed opere, utilizzando un lessico specifico e dimostrando una buona/ottima capacità critica.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE	Leopardi , vita opere e poetica Lettura e analisi di testi: L'infinito La sera del dì di festa Il sabato del villaggio A Silvia Canto notturno di un pastore errante dell'Asia Dialogo della natura e di un islandese La ginestra Il contesto del Secondo Ottocento La scienza e l'Evoluzionismo Il Positivismo e il materialismo storico Dal Naturalismo di Zola ai veristi italiani "La fame di Gervaise" (<i>L'assommoir</i>) , Emile Zola Il Verismo Giovanni Verga, vita, opere e poetica Fantasticheria (<i>Vita dei campi</i>) "La Lupa" (<i>Vita dei campi</i>) "Il reverendo" (<i>Novelle rusticane</i>) "Prefazione ai Malavoglia" Lettura personale dell'intera opera e sintesi e spiegazione dei principali aspetti di ogni capitolo svolta in classe Le tecniche narrative di Verga La poetica decadente e la figura del poeta maledetto Il Simbolismo "Spleen" (<i>I fiori del male</i>), Charles Baudelaire "L'albatro" (<i>I fiori del male</i>), Charles Baudelaire "A una passante" (<i>I fiori del male</i>), Charles Baudelaire Il Decadentismo Giovanni Pascoli, vita, opere e poetica La poetica del fanciullino "Il gelsomino notturno" (<i>Canti di Castelvecchio</i>) "X agosto" (<i>Myricae</i>) "Italy", (<i>Poemetti</i>) "La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria" (<i>La grande Proletaria si è mossa</i>) L'Estetismo e la figura del dandy Gabriele D'Annunzio, vita, opere e poetica Il romanzo moderno Luigi Pirandello, vita, opere e poetica Da <i>Novelle per un anno</i>: "Il treno ha fischiato" "La patente" "L'esempio della vecchia signora imbellettata" (<i>L'umorismo</i>) "<i>Stefano Grogli, uno e due</i>" (<i>Appendice</i>) "Il fu Mattia Pascal": Lettura personale dell'intera opera e sintesi e spiegazione dei principali aspetti di ogni capitolo svolta in classe Italo Svevo, vita, opere e poetica "La Coscienza di Zeno": Lettura personale dell'intera opera e sintesi e spiegazione dei principali aspetti di ogni capitolo svolta in classe Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica "Veglia" (<i>L'Allegria</i>)
---	--

	“Soldati” (<i>L’Allegria</i>) “I fiumi” (<i>L’allegria</i>) “Fratelli” (<i>L’Allegria</i>) “San Martino del Carso” (<i>L’Allegria</i>) “Mattina” (<i>L’Allegria</i>) Eugenio Montale, vita, opere e poetica. <i>Il male di vivere</i> “Non chiederci la parola” (<i>Ossi di seppia</i>) “Spesso il male di vivere ho incontrato” (<i>Ossi di seppia</i>) “Merigiare pallido e assorto” (<i>Ossi di Seppia</i>) “Ho sceso, dandoti il braccio” (<i>Xenia-Satura</i>) Dino Buzzati, vita, opere e poetica Estratti da “Il deserto dei Tartari” La Resistenza nei grandi scrittori italiani: Salvatore Quasimodo “Alle fronde dei salici” (<i>Giorno dopo giorno</i>) Cesare Pavese Estratto da “<i>La casa in collina</i>” Giuseppe Fenoglio Estratto da “<i>Il partigiano Johnny</i>” Italo Calvino “L’incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta” (<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) Pier Paolo Pasolini “La Resistenza e la sua luce” (<i>La religione del mio tempo</i>) Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato la <u>lettura integrale di alcuni romanzi, come segnalato, e di racconti e poesie con confronto corale, dei seguenti Testi:</u> 1) Nathaniel Hawthorne, “Wakefield” 2) Herman Melville, “Bartleby lo scrivano” 3) T.S Eliot, “Gli uomini vuoti”
<u>ABILITA':</u>	• Sviluppare l'attitudine a comprendere la complessità dei quadri storico-culturali; • Riconoscere modelli caratterizzanti l'epoca nei testi analizzati; • Saper analizzare i testi letti ed interpretare il messaggio dell'autore; • Riuscire a caratterizzare un personaggio letterario; • Confrontare realtà diverse; • Ricostruire il profilo biografico, letterario e ideologico di autori appartenenti ad epoche diverse; • Ricercare un rapporto tra biografia e produzione letteraria; • Analizzare la novella ed il romanzo, individuandone le caratteristiche.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lavori in piccoli gruppi, esercizi svolti e corretti in classe, lettura silenziosa e ad alta voce, confronto corale, brevi presentazioni di lavori svolti individualmente.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per quanto concerne gli obiettivi trasversali, si sono tenuti presenti quelli individuati in consiglio di classe, mentre per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie adottate dal dipartimento di Lettere del Triennio, sia per le interrogazioni orali che per quelle scritte. Nella fattispecie, per queste ultime, sono state utilizzate le griglie delle tipologie A, B e C. La valutazione non è scaturita solo dalle verifiche scritte e orali, ma dalla complessiva attività svolta da ogni singolo discente, quindi dalla partecipazione alle attività didattiche, dagli interventi, dal metodo di studio, dall'impegno e dall'interesse.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Armellini/Colombo/Bosi/Marchesini, <i>Con altri occhi</i>, Zanichelli, voll. 5 e 6 • Condivisione di materiali integrativi su Classroom.
---	---

Schede informative su Storia (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli studenti, in larga parte, sono in grado di riconoscere vicende e fenomeni storici fondamentali nei loro diversi aspetti economici, sociali e culturali. Essi hanno acquisito una certa capacità di cogliere le relazioni e le interconnessioni tra i diversi fattori che concorrono all'evoluzione ed alla trasformazione delle società. Inoltre, quasi tutti sanno ricercare le linee di sviluppo e di interrelazione delle vicende storiche analizzate.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	LA BELLE ÉPOQUE E L'AVVIO DELLA SOCIETÀ DI MASSA L'Europa della Belle Époque Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi La nazionalizzazione delle masse: catena di montaggio e produzione di massa Tra nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile Psicoanalisi, teoria della relatività e avanguardie artistiche TRA PACE E GUERRA: L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL XX SECOLO Il nuovo corso della Germania Mutamenti politici nel regno Unito e in Francia Imperi in bilico: Pietroburgo, Vienna e Istanbul I Giovani turchi Le relazioni internazionali alla vigilia della Prima Guerra Mondiale L'ETA' GIOLITTIANA La sinistra di Zanardelli e Giolitti Il "sistema" di Giolitti La stabilizzazione moderata e i critici del giolittismo La grande emigrazione e il Mezzogiorno Lo sviluppo industriale e la "questione meridionale" Il "Corriere della Sera" contro Giolitti Gaetano Salvemini e l'antigiolittismo Guerra e suffragio universale maschile Il tramonto del sistema giolittiano LA PRIMA GUERRA MONDIALE La tecnologia industriale e la macchina bellica Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto Le alleanze La guerra di movimento Dalla guerra di movimento a quella di logoramento La guerra sottomarina della Germania Il sostegno alla guerra e il "disfattismo" Il debito pubblico degli Stati Pacifisti e interventisti di sinistra e di destra L'Italia, tra Alleanza e Intesa Il Patto di Londra Le trincee e le perdite umane I gas letali

	L'apporto della società civile Il 1917: insubordinazioni e diserzioni Il pacifismo La pace di Brest-Litovsk e la disfatta di Caporetto La nascita del "soviet" L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali I "quattordici punti" del Presidente Wilson I trattati di pace La Società delle Nazioni e i suoi limiti La nascita di nuovi Stati I costi sociali e politici della Grande Guerra La partecipazione delle donne alla Grande Guerra LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA E LA SUA ESPANSIONE IN OCCIDENTE Il socialismo in Russia L'autocrazia dello zar e le diseguaglianze sociali Bolscevichi e menscevichi Lenin e la teoria dell'imperialismo L'internazionalismo proletario e l'avanguardia della classe operaia La Rivoluzione del 1905 La "dittatura del proletariato" Le riforme del governo zarista: la Duma I kulaki La Rivoluzione di febbraio del 1917 La caduta dello zarismo I partiti borghesi e le forze rivoluzionarie Le "tesi di aprile" di Lenin La Rivoluzione d'ottobre Lenin e Trotskij L'Armata Rossa I "rossi" e i "bianchi" Il "comunismo di guerra" La NEP La Terza Internazionale e il Comintern Il testamento di Lenin e la figura di Trotskij IL DIFFICILE DOPOGUERRA EUROPEO I problemi economici e sociali dell'Europa L'inflazione Il ritorno alla vita civile dei reduci La trasformazione della cultura e dell'arte Il Biennio Rosso La nascita della Repubblica di Weimar Crisi economica e iperinflazione Il Trattato di Locarno Sviluppo della repubblica di Weimar La dissoluzione dell'Impero ottomano Il genocidio degli Armeni La situazione in Palestina e la Dichiarazione di Balfour TOTALITARISMI: IL FASCISMO ITALIANO L'immediato dopoguerra e i movimenti ultranazionalisti Il "biennio rosso" La "vittoria mutilata" Il Partito popolare italiano I Fasci di combattimento Il nazionalismo fiumano
--	--

	Le componenti ideologiche del Fascismo italiano Il cittadino al servizio dello Stato Il “biennio nero” e l'avvento del Fascismo La “marcia su Roma” La legge Acerbo Il delitto Matteotti Le “leggi fascistissime” L'Ovra e il Tribunale speciale Il Plebiscito del 1929 La propaganda del Minculpop L'inquadramento della popolazione giovanile La politica agraria e demografica Protezionismo e autarchia: “quota novanta” I Patti lateranensi Il cattolicesimo come religione di Stato La Guerra d'Etiopia e le leggi razziali LA GRANDE CRISI ECONOMICA DEL 1929 I “ruggenti” anni Venti La crisi del 1929 La “Grande depressione” dagli Stati Uniti al resto del mondo Roosevelt e il “New Deal” Il “red scare” negli Stati Uniti IL NAZISMO TEDESCO La Repubblica di Weimar Gli anni Venti in Germania L'avanzata del nazionalsocialismo La forza elettorale dei nazisti L'incendio del Reichstag La “notte dei lunghi coltelli” Il Concordato con la Chiesa di Roma La nazificazione della Germania La propaganda Il Terzo Reich Il culto della razza ariana Le “leggi di Norimberga” La “notte dei cristalli” La persecuzione delle minoranze etniche e dei “diversi” IL COMUNISMO SOVIETICO L'Urss da Trotskij a Stalin La “rivoluzione permanente” di Trotskij Il “socialismo in un solo Paese” di Stalin I “piani quinquennali” dell'economia Il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso I campi di concentramento per la “rieducazione” Le “grandi purghe” staliniane L'EUROPA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE La contrapposizione fra modelli politici La strategia dei Fronti popolari La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare La dittatura di Primo de Rivera I particolarismi dei Paesi Baschi e della Catalogna Gli obiettivi del movimento rivoluzionario Un Paese diviso in due La guerra civile spagnola e la dittatura Il colpo di Stato di Francisco Franco Le Brigate Internazionali
--	---

	La vittoria di Franco Gli aiuti dell'Urss ai repubblicani Gli aiuti dell'Italia e della Germania ai fascisti spagnoli Guernica: il primo tragico bombardamento aereo a tappeto LA SECONDA GUERRA MONDIALE La Seconda Guerra Mondiale (<u>passaggi fondamentali</u>) Le cause del conflitto L'asse Roma-Berlino Lo "spazio vitale" L'Anschluss e il patto di Monaco Il Patto Molotov-Ribbentrop La guerra lampo Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna L'Operazione Barbarossa La guerra partigiana sovietica L'Italia nella campagna di Russia Pearl Harbor Il nuovo ordine dei nazifascisti La sconfitta tedesca a Stalingrado L'entrata in guerra di URSS e USA capovolge le sorti del conflitto Lo sbarco in Sicilia La destituzione di Mussolini La Repubblica di Salò La Resistenza: il CLN I Partigiani Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione Il 25 aprile 1945 La bomba atomica dell'America contro il Giappone e la fine della guerra Guerra Fredda e Vietnam Cos'è la Guerra Fredda? Il mondo diviso in due blocchi Dalla collaborazione all'ostilità La dottrina Truman La formalizzazione dei blocchi Il Sud-Est asiatico: nazionalismo e comunismo L'Indocina e la lotta del Vietnam contro la Francia La guerra d'Indocina La guerra del Vietnam L'epilogo: la repubblica del Vietnam, il Laos e la Cambogia La caduta del muro di Berlino e l'unificazione tedesca <u>EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: LA GRANDE MIGRAZIONE DEI PRIMI DEL '900</u> Lettura di estratti da "Cristo fra i muratori" di Pietro Di Donato Pascoli, "Italy" e "La grande proletaria si è mossa"
--	--

<u>ABILITA':</u>	• Riconoscere processi di trasformazione, persistenza e continuità; • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politici; • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • Analizzare correnti di pensiero; • Saper leggere la storia locale sulla base di quella generale; • Cogliere nel passato eventi e temi che ritroviamo nel presente.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lavori in piccoli gruppi, brevi presentazioni di lavori svolti individualmente.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per quanto concerne gli obiettivi trasversali, si sono tenuti presenti quelli individuati in consiglio di classe, mentre per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie di Storia adottate dal dipartimento di Lettere del Triennio. La valutazione non è scaturita solo dalle verifiche scritte e orali, ma dalla complessiva attività svolta da ogni singolo discente, quindi dalla partecipazione alle attività didattiche, dagli interventi, dal metodo di studio, dall'impegno e dall'interesse.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Armellini/Colombo/Bosi/Marchesini, <i>Con altri occhi</i>, Zanichelli, voll. 5 e 6 • Condivisione di materiali integrativi su Classroom.

Scheda informativa su Inglese (competenze – contenuti – obiettivi formativi)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi; • Saper leggere e comprendere testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; • Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative; • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	THE VICTORIAN AGE p.200 A two-faceted period p. 202,203,204 The scramble for Africa p.205 A revolution successfully prevented p.206,207 Crystal Palace p.208,209 A mirror held up to society p.216 The Victorian compromise p.216 The Victorian novel p. 217-218 Charles Dickens: Oliver Twist (1838) p.222, 223, 224, 225. The Great War p.284,285 The end of the British Empire p. 286,287 Women's suffrage in the 20th century p.287

	THE WAR POETS p.336,337 Shell shock, or post-traumatic stress disorder p.337 John McCrae: In Flanders Fields p.338-339 Giuseppe Ungaretti and Fabrizio De Andr�: Soldati (1918) e La guerra di Piero (1968) p.339 Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth p.340-341 THE MODERN AGE World war II and Europe after the war p.290,291 The extermination of the Jews p.291 James Joyce biography p.313 Dubliners p.312,313 James Joyce: Eveline p.314-317 Girls at the window p.319 George Orwell, 1984 p.330-332 Two and two make five p.332-334 Against torture p.335
<u>ABILITA':</u>	Sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalit� comunicative anche in base al contesto • Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario • Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessit�, adatti a varie situazioni • Sviluppare capacit� critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali • Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite alla lingua straniera studiata • Saper usare i mezzi multimediali con padronanza • Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio • Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
<u>METODOLOGIE:</u>	Nel corso dell'anno scolastico l'apprendimento � passato attraverso l'approccio comunicativo procedendo dalle fonti ed arrivando ad una comprensione critica del contenuto e dello stile dei testi inquadrati nel loro contesto storico culturale. Sono state attivate tutte e quattro le abilit� linguistiche ma, a seconda dell'obiettivo specifico da conseguire, sono state privilegiate alcune abilit� rispetto ad altre. Le abilit� produttive sia orali che scritte sono state particolarmente curate in vista dell' Esame di Stato.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove scritte e orali per ciascun periodo. Le prove scritte sono state prevalentemente strutturate nella forma di quesiti a risposta aperta, multipla o per competenze. Le verifiche orali hanno previsto un'attività di produzione orale nella modalità classica dell'interrogazione. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati di tutte le verifiche somministrate, in modo particolare di quelle che forniscono elementi più significativi relativamente al raggiungimento effettivo dell'obiettivo specifico prefissato. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti da ogni singolo allievo rispetto ai livelli iniziali, l'impegno dimostrato e l'eventuale approfondimento personale. La valutazione finale ha preso in considerazione, oltre alle misurazioni effettuate durante l'Anno Scolastico, anche l'impegno, l'interesse, la costanza, la partecipazione all'attività e l'approfondimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione: Silvia Bellabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell, "Enjoy!", Europass Editore Materiale audiovisivo e multimedial

Schede informative su Lingua e Cultura Straniera Tedesca (competenze-contenuti - obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Le seguenti competenze sono state raggiunte in modo eterogeneo: • individuare informazioni e comprendere il contenuto di messaggi e testi sia scritti che orali su argomenti di varia natura (personale, quotidiano, sociale e culturale) • riferire e/o riassumere un testo ascoltato o letto • esprimere la propria opinione, motivandola ed esplicitando i pro e i contro (Vorteile und Nachteile) • descrivere esperienze ed eventi relativi a vari ambiti • interagire in conversazioni su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale), usando espressioni e registro adeguati - scrivere testi di diversa tipologia (registro formale e informale) su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale).
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>UDA 1 Immanuel Kant</u> Über das Leben eines Philosophen sprechen • Kritik der reinen Vernunft • Kritik der praktischen Vernunft • Der kategorische Imperativ Temporale Konjunktionen (als, nachdem, bevor, wenn, sobald, während, bis, solange, seitdem) Wortschatz erweitern <u>UDA 2 Die Europäische Union</u> • die Geschichte, • die Währung, • die Symbole, • die Vorteile Geschichte der EU, Fakten und Symbole der EU Der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen für die Sprachen Der Euro Das Grundgesetz – Deutschlands Verfassungsorgane Das Wahlrecht – die wichtigsten deutschen Parteien

	Internationale Organisationen Das Partizip I <u>UDA 3 Die Globalisierung</u> Die Welt als globales Dorf, Vor-und Nachteile, Ursachen der Globalisierung Weltpolitik Einfluss der Globalisierung auf Sprachen, Wirtschaft, Kommunikationswelt, Globalisierung im Alltag <u>UDA 4 Multi-kulti Gesellschaft</u> Der Karneval der Kulturen Migration Migrantenliteratur – Gino Chiellino, Franco Biondi und Kaminer Die Grundrechte in der Deutschen Verfassung Film: „Almanya – Willkommen in Deutschland“ Das Wirtschaftswunder <u>UDA 5 Deutsche Geschichte</u> Hitlers Machtergreifung Die weiße Rose – die Geschichte der Geschwister Scholl Judenverfolgung Erinnerungsorte in Berlin (Stolpersteine) Deutschland nach Kriegsende BRD und DDR Die Trümmerfrauen Die Berliner Mauer Die Wiedervereinigung <u>UDA 6 Deutsche Literatur</u> Bertold Brecht Biographie und Werke – über das Leben eines Autors schreiben Mutter Courage und ihre Kinder
<u>ABILITA':</u>	• Leggere, capire e interpretare un testo di attualità. • Stabilire rapporti comunicativi efficaci con l'interlocutore. • Esprimere le proprie conoscenze sia per iscritto che oralmente con una certa precisione ed accuratezza di registro. • Saper riferire i contenuti degli argomenti ed esporli con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio. • Elaborare opinioni personali su un argomento svolto
<u>METODOLOGIE:</u>	Uso della lingua straniera in classe – attività per lo sviluppo della competenza comunicativa – analisi in comune dei testi presi in considerazione per l'osservazione e l'apprendimento delle strutture e dei contenuti – lavoro in coppia, in gruppo o individuale – lavoro prevalentemente individuale per la stesura di testi scritti – presentazioni power point sia individuali che in gruppo – visione di film e video.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono stati utilizzati i criteri di valutazione concordati a livello di Dipartimento di Lingue Straniere: adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto e dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare la LS in modo autonomo e grado di completezza dello svolgimento. Per le prove scritte si è fatto riferimento ai punteggi assegnati alle varie parti secondo il tipo di prova e di difficoltà. Per le prove orali il voto è stato fissato al termine di un intervento singolo piuttosto ampio ed esauriente.

	Nella valutazione globale rientra anche il criterio del miglioramento rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al dialogo educativo, lo svolgimento dei compiti assegnati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo: <i>“Das Klappt 2”</i>, di Elisabeth Eberl, Caterina Rita Garrè e Maurizio Malloggi, edizioni Lang Pearson • Dispensa fornita dall'insegnante • Schede in fotocopia fornite dall'insegnante • materiale online caricato sulla piattaforma Classroom (appunti, vocaboli, file con esercizi) • video http://www.europa.eu/ https://www.youtube.com/watch?v=aGPABEnTG0g

Schede informative su Diritto ed Economia Politica (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo: - comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generino istituzioni giuridiche animate da diverse finalità; - conoscere il ruolo dello Stato nell'ordinamento e nella funzionalità della Repubblica; - conoscere il processo di formazione delle fonti del diritto; - collegare la disciplina alla storia del pensiero economico, alla storia economica, agli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici; - analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati; - individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengano a qualificare le politiche economiche nazionali e internazionali; - riconoscere le decisioni di politica economica dell'UE e della BCE; - riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	DIRITTO Modulo 1: LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI Concetto di Diritto Pubblico Concetto di Stato - comunità e di Stato - apparato Elementi costitutivi dello Stato Il popolo; concetto di suddito e di cittadino. La persona fisica rispetto allo Stato: cittadini, stranieri comunitari, stranieri extra UE, apolidi. Acquisto della cittadinanza: principi base. L. 91/1992: acquisto della cittadinanza italiana; rinuncia e perdita. Popolo, popolazione, nazione. Stati nazionali e plurinazionali. Cittadinanza europea: i diritti del cittadino europeo. La condizione giuridica dello straniero: art. 10 Costituzione. Visto d'ingresso, permesso di soggiorno, carta di soggiorno. Diritto d'asilo: art. 10 c. 3 Costituzione. Estradizione: condizioni. Espulsione Il territorio: definizione ed elementi L'organizzazione: sovranità interna ed esterna, impersonalità dello Stato, continuità degli atti giuridici

	Modulo 2: LE FORME DI STATO Definizione Stato assoluto (Stato personale, Stato patrimoniale, Stato di polizia) Lo Stato di diritto: i caratteri dello Stato liberale (o legale) e dello Stato democratico (o costituzionale) Lo Stato totalitario Lo Stato socialista Modulo 3: LE FORME DI GOVERNO Definizione Il concetto di responsabilità politica Il principio della separazione dei poteri Il concetto di Monarchia e di Repubblica La Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale Modulo 4: IL SISTEMA DEI PESI E DEI CONTRAPPESI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA Gli organi costituzionali e gli organi di garanzia costituzionale Relazioni fra gli organi: corpo elettorale, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale Modulo 5: IL CORPO ELETTORALE Il diritto di voto I sistemi elettorali: elezione di una carica individuale (turno unico; doppio turno); elezione di un'assemblea (sistema proporzionale con i possibili correttivi; sistema maggioritario uninominale) Modulo 6: IL PARLAMENTO Bicameralismo perfetto; composizione delle Camere; legislatura (durata delle Camere; scioglimento anticipato, proroga e <i>prorogatio</i>) Lo status di parlamentare: rappresentanza politica, immunità (insindacabilità ed inviolabilità); indennità Il referendum abrogativo – aspetti principali Modulo 7: IL GOVERNO Composizione del Governo Fasi di formazione: consultazioni, incarico, nomina e giuramento Il rapporto di fiducia: mozione di fiducia iniziale, questione di fiducia, mozione di sfiducia Le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari Modulo 8: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Il ruolo del Presidente della Repubblica Requisiti; elezione, mandato presidenziale Principali poteri del Presidente della Repubblica Modulo 9: LA MAGISTRATURA Definizione I principi costituzionali della funzione giurisdizionale (la soggezione dei giudici alla legge; l'indipendenza dei giudici: il C.S.M., l'assunzione per concorso) Modulo 10: LA CORTE COSTITUZIONALE Composizione della Corte costituzionale Competenze della Corte costituzionale; il giudizio di legittimità costituzionale (procedimento indiretto e procedimento diretto); le
--	---

	decisioni della Corte (sentenze di accoglimento, sentenze di rigetto). Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sui conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato Modulo 11: PRINCIPIO INTERNAZIONALISTA Art. 10 Cost. Art. 11 Cost. Cenni al diritto internazionale (consuetudini internazionali; trattati) ONU: ruolo, organi NATO Unione europea: storia, organi MODULO 12: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E TRIBUTI Articoli 2 – 23 – 53 Costituzione italiana Il principio della progressività dell'imposta MODULO 13: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E BILANCIO DELLO STATO Articolo 81 Costituzione italiana Collegamenti con il Fiscal Compact MODULO 14: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E IMPRESA Articoli 41 e ss. Costituzione italiana La libertà di impresa Terzo settore MODULO 15: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E LAVORO Il principio lavorista nella Costituzione italiana MODULO 16: COSTITUZIONE E LIBERTA' DELLA PERSONA Art. 2 Principio personalista, pluralista, solidarista La libertà personale: art. 13 Cost. Cenni alle altre libertà personali previste dalla Costituzione italiana MODULO 17: I DOVERI DELLA PERSONA NELLA COSTITUZIONE ITALIANA Articoli 52 – 53 - 54 Costituzione italiana Modulo 18: RIPASSO DEGLI ANNI PRECEDENTI - LE FONTI DEL DIRITTO - in autonomia La legislazione ordinaria La legislazione costituzionale Gli atti aventi forza di legge: il Decreto legge e il decreto legislativo ECONOMIA POLITICA Modulo 19: RIPASSO ANNI PRECEDENTI - IL RUOLO DELLO STATO NEL SISTEMA ECONOMICO Modelli di sistema economico: sistema capitalistico o economia di mercato; sistema collettivista o economia pianificata; sistema ad economia mista o Stato del benessere (Welfare State; Stato sociale) Modulo 20: LA POLITICA ECONOMICA Politica economica: obiettivi • lo sviluppo del sistema economico; visione tradizionale; visione moderna;
--	--

	• la piena occupazione; manovre espansive e manovre restrittive; • la stabilità monetaria; il reddito monetario e il reddito reale; l'inflazione e la deflazione; la competenza della BCE; • la stabilità valutaria; • l'equità nella distribuzione della ricchezza; il concetto di distribuzione e di redistribuzione in termini monetari e in termini reali Rami della Politica economica Politica industriale: obiettivi e strumenti Politica monetaria; strumenti; manovre espansive e restrittive; efficacia secondo i neoliberisti e secondo i neokeynesiani Politica fiscale o di bilancio: manovre espansive e restrittive; efficacia secondo i neoliberisti e secondo i neokeynesiani Politica dei redditi Modulo 21: IL BILANCIO PUBBLICO Le scelte lo Stato Risultati del Bilancio pubblico Rapporto fra deficit pubblico e debito pubblico La spesa pubblica: nozione e classificazione della spesa pubblica (spese statali e locali, spese correnti e in conto capitale, spese produttive e redistributive) Effetti della spesa pubblica eccessiva: effetto <i>crowding out</i>; effetti sul deficit e sul debito pubblico La <i>spending review</i> Modelli di Welfare State: USA e Europa a confronto Le entrate pubbliche: nozione; funzioni Imposte proporzionali e progressive La pressione fiscale, la pressione finanziaria Modulo 22: IL LAVORO Aspetti economici del lavoro, domanda e offerta di lavoro, il mercato del lavoro, la disoccupazione Modulo 23: CRESCITA E SVILUPPO Che cosa sono la crescita e lo sviluppo Come si misura lo sviluppo Il ciclo economico e la politica anticiclica
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	• Comprendere significati e implicazioni sociali ed economiche della disciplina giuridica e dei fenomeni economici; • Distinguere le caratteristiche essenziali delle forme di Stato nel loro processo evolutivo; • Distinguere le diverse forme di governo ed i conseguenti differenti poteri delle istituzioni; • Comprendere i caratteri del sistema elettorale; • Comprendere i rapporti che, nel disegno della Costituzione italiana, intercorrono fra gli organi costituzionali; • Comprendere gli effetti della politica economica sui sistemi economici; • Comprendere il funzionamento della politica economica in un'area con la moneta unica; • Comprendere il concetto di efficacia e di efficienza in senso economico; • Comprendere gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico; • Comprendere le differenze fra i diversi indicatori della capacità contributiva

<u>METODOLOGIE:</u>	Le metodologie utilizzate per lo svolgimento delle lezioni sono state: - lezioni frontali; - lezioni dialogate; - confronto guidato; - utilizzo delle fonti del diritto e loro interpretazione. Durante le lezioni si è cercato costantemente di fare riferimento all'attualità. Ove possibile si è cercato di valorizzare la multidisciplinarietà degli argomenti trattati. Gli studenti sono stati collaborativi: la classe ha aderito a un ciclo di quattro pomeriggi di approfondimento su specifiche tematiche giuridiche ed economiche.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione in itinere e gli esiti espressi. Le valutazioni sono state fatte attraverso verifiche sia scritte, sia orali. E' stata adottata una griglia di misurazione che prevede l'uso di scala docimologica, con voti compresi fra 3 e 10, utilizzando anche voti intermedi. Gli elementi considerati in sede di misurazione sono stati: - il possesso di conoscenze relative agli argomenti proposti; - la comprensione della richiesta; il possesso di terminologia specifica; la correttezza delle rappresentazioni grafiche; - la struttura dell'elaborato o della risposta e l'argomentazione. La valutazione finale ha preso in considerazione, oltre alle misurazioni effettuate durante l'Anno Scolastico, anche l'impegno, l'interesse, la costanza, la partecipazione all'attività e l'approfondimento. Sono stati adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione: Capiluppi, Marco - Crocetti, Simone, Cittadini in rete - Volume B - Diritto ed Economia per il quinto anno, Tramontana, Milano, 2019 Sono state, inoltre, fornite dispense predisposte dalla docente.

Schede informative su Scienze Sociali (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Capacità di rielaborare i contenuti in modo coerente e originale Capacità di organizzare le conoscenze in modo complessivamente sufficiente Diffusa capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti anche a livello pluri e interdisciplinare Capacità di controllare, rivedere, capire gli errori della propria produzione
-------------------------------------	---

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	1. Società, globalizzazione e nuovi media Sociologia e globalizzazione; La posizione degli scettici; La posizione "realistica; Dimensione temporale; Definizioni (plurali); Ambiti della globalizzazione; Wallerstein: il sistema-mondo (World-System theory); Robertson: la dimensione culturale; La svolta culturale; Glocalizzazione; Appadurai: disgiunzione e differenza; Ricchezza globalizzata, povertà localizzata: Bauman; Gallino – Bourdieu; Beck. Globalizzazione: Storificazione (percorso storico che ha portato alla globalizzazione come si presenta oggi); Crisi e trasformazioni del sud del mondo; Crisi regionali (1991 . 2001); Omogeneizzazione società capitalistiche; concetto di gentrificazione. 2. Migrazioni Rappresentazioni e realtà dell'immigrazione; Le migrazioni conseguenza della povertà ...; Scoraggiare le migrazioni aiutandoli a casa loro ...; Via mare arrivano i migranti non autorizzati; Invasione dei rifugiati?; I paesi ricchi si fanno carico dei profughi ...?; Contenimento vs accoglienza; Migrazioni, migranti e non migranti; Cause e caratteristiche dell'emigrazione nel periodo della globalizzazione; Le cause delle migrazioni internazionali; Spiegazioni macro; Fattori di spinta e fattori di attrazione; Teoria della dipendenza (Amin); Teoria del sistema mondo (Wallerstein). 3. Educazione Interculturale Educazione interculturale in Europa; Educazione e Pedagogia interculturale. 4. Le politiche sociali e il Welfare State. Definizioni e Concetti Cosa intendiamo con "benessere"? problemi e gli obiettivi di politica sociale; La cittadinanza sociale; Due prospettive di cittadinanza; Due dibattiti principali; bisogno, rischio; Come rispondere a Bisogni e Rischi? Il Welfare; Protezione sociale; ASSISTENZA (pubblica o sociale); ASSICURAZIONE SOCIALE; SICUREZZA SOCIALE; Le principali politiche sociali; La crisi dello Stato sociale; Prima fase; Seconda fase Successo e crisi del welfare; Fenomeni crescenti d'insicurezza sociale; Modelli di welfare state; Due settori chiave: istruzione e sanità; Il rischio da evitare nel prossimo futuro.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Le studentesse e gli studenti nel complesso Hanno un sufficiente uso dei linguaggi specifici; Dimostrano Capacità di risolvere problemi utilizzando metodi adeguati: - Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato - Individuare le risorse disponibili collegandole all'obiettivo - utilizzarle in modo finalizzato Contribuiscono in modo costruttivo al lavoro collettivo Organizzano nel complesso il proprio lavoro in modo sufficiente Sono disponibili ad accettare impegni sempre più complessi Evidenziano buone capacità di dare risposte responsabili alle richieste dell'ambiente che li circonda.

<u>METODOLOGIE:</u>	Al fine del raggiungimento degli obiettivi, ho cercato di incoraggiare, sostenere, correggere e valorizzare il lavoro del singolo e del gruppo. • MODALITA' DI LAVORO ▪ Spiegazione seguita da riflessione insieme alla classe ▪ Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha avuto come oggetto il grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari in ordine a: 1) AREA COGNITIVA • Dimensione semantica del linguaggio disciplinare - Possesso dei contenuti disciplinari (conoscenza, comprensione, applicazione) • Dimensione sintattica del linguaggio disciplinare - Acquisizione abilità operative della disciplina (analisi,sintesi) ▪ Qualità ed autonomia dell'apprendimento e capacità di rielaborazione personale - Acquisizione abilità operative disciplinari (sintesi,valutazione) 2) AREA EMOTIVA Profilo qualitativo dell'allievo sui seguenti livelli: ▪ ricezione: prendere consapevolezza, disponibilità a prestare attenzione; ▪ risposta: livello dell'interesse, della partecipazione, della motivazione; ▪ organizzazione di modelli: organizzare e comparare modelli di interpretazione e di valutazione, di comportamento; ▪ caratterizzazione di una posizione ragionata personale: elaborazione di un codice di comportamento, maturare orientamento e progettualità.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Slide prodotte dall'insegnante • Pagine scelte da autori • Visione privata di documenti televisivi

Scheda informativa su FILOSOFIA (competenze –contenuti – obiettivi formativi)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Le competenze sono state raggiunte in modo eterogeneo: • Alcuni di loro sono in grado di valorizzare lo studio della Filosofia in una prospettiva sufficientemente sistematica, storica e, per qualcuno, critica. • La maggior parte di loro ha consolidato sufficientemente le conoscenze dei principali ambiti speculativi della Filosofia. • Solo taluni sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà delle proposte filosofiche, con particolare attenzione alle sfide attuali, nonché ai processi di cambiamento delle stesse discipline di settore. • Sanno ricostruire sufficientemente reti concettuali sulla base delle conoscenze acquisite. • Sanno padroneggiare sufficientemente e utilizzare la terminologia specifica delle diverse discipline concernenti i contenuti trattati.
---	---

	• Gran parte di loro sa esporre oralmente o per iscritto in modo sufficiente un tema, un problema, il pensiero di un autore, una tesi, una tematica di pertinenza filosofica. • Alcuni sanno approfondire i problemi e elaborare ipotesi interpretative.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	• Mod.1 Critica della Ragion Pratica ○ La ricerca della legge morale; ○ Necessità e dovere; ○ La volontà buona e l'autonomia della morale; ○ Il formalismo etico e la rivoluzione copernicana; ○ Gli imperativi ipotetici e l'imperativo categorico; ○ Le tre formule dell'imperativo categorico; ○ Intenzione e dovere; ○ La legge morale come fatto indimostrabile; ○ Dal dovere alla libertà; ○ L'aporia della libertà e la sua soluzione; ○ Dalla santità all'immortalità dell'anima; ○ Dal bene sommo all'esistenza di Dio; ○ Il rapporto tra moralità e religione; ○ Il primato della ragione pratica. • Mod. 2 Kant, <i>Per la pace perpetua</i>, a cura di G.Landolfi Petrone, E-book. • Mod. 3 Kant, La riflessione sulla storia, il diritto, la politica ○ La razionalità come senso della storia; ○ L'insocievole socievolezza umana; ○ L'origine della libertà; ○ La pace perpetua; • Mod. 4 Hegel ○ La formazione; l'insegnamento; le opere; ○ Gli scritti giovanili: la critica della morale kantiana e il ruolo dell'amore; dalla religione alla filosofia; ○ I temi e i concetti fondamentali: concreto e astratto; intelletto e ragione; superamento e dialettica; ○ La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: che cos'è la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>? Un percorso di formazione; le figure; la struttura dell'opera; dalla Coscienza alla Ragione: ■ La Coscienza e i suoi momenti; ■ L'Autocoscienza e la figura servo-padrone; ■ Lo Stoicismo, lo Scetticismo e la figura della Coscienza infelice; la Ragione; ○ Lo Spirito oggettivo: le espressioni dell'eticità: dalla famiglia alla società civile; dalla Società Civile allo Stato; Hegel conservatore; il rapporto tra filosofia, realtà e storia; l'idealismo hegeliano come compimento della filosofia; la rosa e la croce; il ruolo della guerra; il dibattito sul giustificazionismo hegeliano e lo Spirito del mondo; il senso della storia; il ruolo degli individui cosmici-storici; l'astuzia della Ragione. • Mod. 5 Marx ○ La vita e le opere ○ Il problema dell'emancipazione umana: la critica al giustificazionismo di Hegel; la critica allo Stato liberale moderno; emancipazione politica e umana; la concezione religiosa; un'inversione di prospettiva.

	○ La concezione materialistica della storia: il distacco dalla sinistra hegeliana; l'errore della storiografia e la critica dell'ideologia; struttura e sovrastruttura: l'organizzazione del lavoro come base materiale della storia; dalla base materiale alla coscienza sociale; l'ideologia come espressione della classe dominante; dalla società a due classi alla rivoluzione; ○ L'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori: che cos'è la merce; valore d'uso e di scambio; la teoria del valore-lavoro; il feticismo delle merci. Il plusvalore e la sua origine: la formula degli scambi nella società mercantile e capitalistica. I meccanismi economici dello sfruttamento: uno scambio iniquo; la composizione del capitale; la massimizzazione del plusvalore; l'alienazione. Il destino del capitalismo: le cause dell'affermarsi del sistema; le contraddizioni interne al sistema; la rivoluzione proletaria. La realizzazione della società comunista: il comunismo e la sua necessità storica; la dittatura del proletariato; il passaggio a una condizione realmente egualitaria. ● Mod. 6 Nietzsche ○ La vita e le opere; ○ Le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche; ○ Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale: le origini della decadenza nella cultura greca: il dionisiaco e l'apollineo; la tragedia e il miracolo metafisico; le conseguenze del razionalismo socratico e la via del riscatto. La polemica contro lo storicismo: l'ottocento e la malattia storica; una storia a servizio della vita. ○ La filosofia del mattino: l'atteggiamento critico: lo stile aforistico e i suoi significati; il distacco da Schopenhauer; il prospettivismo; il metodo critico-storico. La genealogia della morale: l'origine umana dei valori morali; la morale dei signori e quella degli schiavi; oltre l'ebraismo e il cristianesimo, verso una trasvalutazione dei valori. La morte di Dio [...]: la fallace ricerca di un fondamento; l'annuncio della morte di Dio; il nichilismo. ○ La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra. L'avvento del superuomo: le tre metamorfosi dello spirito e la scomparsa dell'ultimo uomo; un eroe affermatore; la fedeltà alla terra e il "sì" alla vita. L'eterno ritorno dell'uguale: una visione folgorante; la concezione circolare del tempo; il senso della dottrina. La volontà di potenza: la forza espansiva di ogni essere vivente; la rivalutazione dell'arte; <i>l'amor fati</i>. Le valenze negative della volontà di potenza: la volontà di potenza come sopraffazione; una teoria anti-democratica e anti-egualitaria; ○ Nietzsche e il nazismo: Elisabeth e <i>La volontà di potenza</i>; le colpe di Elisabeth; le colpe di Nietzsche.
--	--

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	L'obiettivo principale dell'intero percorso è consistito nell'acquisizione di un'adeguata padronanza di concetti, di principi e di abilità (una padronanza che dovrebbe permettere ai discenti di affrontare problemi e situazioni nuove, nonché stabilire se le proprie conoscenze possano bastare allo scopo e come loro possano ottenere abilità e conoscenze nuove). Nel corso dei lavori in classe ho tentato di evidenziare le diverse sfumature dell'accogliere: l'accogliere del capire e quello del comprendere. Il primo è possesso del significato delle informazioni ricevute, il secondo è acquisizione e sviluppo dei nessi fino al punto di prendere e ritenere con sé. In questo senso, ho cercato di chiarire con loro che solo assecondando e sviluppando questa seconda modalità è possibile interrogare il testo e nello stesso tempo accogliere la domanda che l'origina. La maggior parte della classe ha maturato tale modalità di rapportarsi con lo studio in modo sufficiente, invece, discreta nella forma consueta che è la mediazione testuale (nel loro caso, delle dispense e del manuale dai quali sono partito per sollecitare la "capacità di inter-agire con"). Sulla scorta delle indicazioni menzionate, la maggior parte di loro ha acquisito competenze teoriche e pratiche in modo differenziato.
<u>METODOLOGIE:</u>	In linea con gli obiettivi formativi e disciplinari si è puntato sulla gradualità e soprattutto nel seguire da vicino gli apprendimenti con costanti richiami ai contenuti, attraverso la lettura in classe delle dispense, la contestualizzazione storico-culturale delle teorie, delle scuole di pensiero, degli autori, al fine di sollecitare la multidisciplinarietà.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione in itinere e gli esiti espressi tramite misurazioni numeriche obiettive, compresi tra 4 e 10. Sono stati assegnati anche voti intermedi tra gli intervalli numerici menzionati. La valutazione finale, inoltre, ha preso in considerazione anche l'impegno, la costanza e la partecipazione alle attività, nonché il dibattito educativo. In tal senso ho predisposto verifiche orali, consistenti in relazioni orali su argomenti svolti, come anche in valutazioni di interventi volontari dei discenti in ordine ai criteri di pertinenza, capacità di intervento personale e critico, e verifiche scritte, in misura non inferiore a una prova per periodo, che, in considerazione della necessità di preparare gli studenti allo svolgimento dell'Esame di Stato, sono differenti per tipologia (elaborati a risposta multipla o espositivi, prove a struttura aperta) e che hanno privilegiato la modalità dei quesiti a risposta aperta o la trattazione di problematiche. La valutazione delle prove orali e scritte è stata fatta sulla base dei seguenti indicatori: • Interpretazione dei quesiti e pertinenza ad essi nello svolgimento; • Adeguatazza dei contenuti; • Efficacia della sintesi; • Capacità di elaborazione personale e di argomentazione delle conoscenze; • Padronanza del linguaggio specifico e correttezza della forma espositiva.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Materiali estratti dal testo a cura di Maurizio Ferraris, <i>Il gusto per il pensare</i>, Paravia.

Schede informative su Matematica (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Competenze specifiche Adottare la terminologia specifica, il linguaggio simbolico e le varie forme di rappresentazione proprie della disciplina. Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi propri dell'analisi matematica per lo studio di semplici funzioni. Esaminare grafici, evidenziandone le caratteristiche fondamentali. Competenze trasversali Superare il senso di inadeguatezza rispetto alla disciplina, rafforzando la propria autostima. Collaborare con i compagni efficacemente per aiutarsi nello studio e nella comprensione dei contenuti. Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Funzioni Definizione di funzione. Dominio di una funzione. Grafici di rette, parabole, esponenziali e logaritmi fondamentali. Tipologie di funzioni studiate: polinomiali, razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Determinazione del dominio. Simmetrie, zeri, intersezioni con gli assi coordinati e segno della funzione. Lettura delle caratteristiche studiate dato il grafico di una funzione. Limiti e continuità Concetto di limite. Limite finito e limite infinito. Calcolo di limiti determinati per le funzioni studiate. Calcolo di limiti con forme indeterminate (infinito su infinito e zero su zero) per le funzioni algebriche intere e fratte. Limiti ai confini del dominio e calcolo di asintoti verticali e orizzontali. Continuità in un punto. Punti di discontinuità e classificazione (prima, seconda e terza specie). Determinazione dei punti di discontinuità e classificarli. Lettura delle caratteristiche studiate dato il grafico di una funzione. Teoremi sulla continuità: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di Bolzano (degli zeri). Applicazione del teorema degli zeri per verificare l'esistenza di una soluzione di un'equazione in un intervallo chiuso. Applicazione del teorema dei valori intermedi per stabilire se un valore appartiene all'immagine della funzione in un intervallo. Studio di funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti e grafico probabile). Derivate e calcolo differenziale Il rapporto incrementale di una funzione in un intervallo e interpretazione dal punto di vista grafico. Definizione di derivata di una funzione in un punto dal punto di vista algebrico e interpretazione dal punto di vista grafico. Tecniche di derivazione finalizzate al calcolo della derivata di un polinomio. Derivata della funzione esponenziale con base il numero di Nepero e della funzione logaritmo naturale, senza dimostrazione.

	Calcolo della derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta. Calcolo della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Studio del segno della derivata prima per studiare crescita e decrescenza, punti stazionari, massimi e minimi relativi di una funzione nel suo dominio. Calcolo del segno della derivata per determinare massimi e minimi assoluti di una funzione in un intervallo chiuso. Lettura delle caratteristiche studiate dato il grafico della funzione. Gli integrali Integrale indefinito e proprietà di linearità. Gli integrali indefiniti immediati $\int x^n dx$, con n numero intero maggiore o uguale a -1 e $\int e^x dx$. L'integrale definito e proprietà di linearità. Calcolo dell'integrale definito per il calcolo di aree.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	L'insegnamento della matematica, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da una considerevole discontinuità. Durante questo ultimo anno la classe ha pertanto dovuto adattarsi a metodologie e richieste diverse, dimostrando però una buona disponibilità al lavoro didattico e un atteggiamento complessivamente positivo verso l'apprendimento. Questo ha reso possibile proporre ed affrontare con una certa serenità le tematiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Tali propositi, sotto elencati, sono stati sufficientemente realizzati, seppure non in modo omogeneo dalla classe. Per un buon numero di alunni si può parlare di costante impegno e attenzione, anche se alcuni dimostrano ancora difficoltà ad eseguire calcoli in modo corretto, a collegare temi diversi e a generalizzare tecniche e ragionamenti. Ricavare algebricamente e/o dedurre dal grafico di una funzione: • il dominio; • simmetrie (pari/dispari) • il segno; • le intersezioni con gli assi • i limiti agli estremi del dominio, anche con forme indeterminate citate sopra; • eventuali punti di discontinuità e classificarli; • equazioni degli asintoti verticali e orizzontali; • gli intervalli di crescita e decrescenza; • eventuali punti stazionari; • punti di massimo e minimo relativi e assoluti • calcolare l'area compresa tra una curva e l'asse x.
<u>METODOLOGIE:</u>	Gli argomenti sono stati presentati con lezioni di tipo frontale. Per lavorare sulle competenze trasversali e sulla capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento la classe è stata costantemente stimolata a partecipare attivamente alle deduzioni teoriche e alla risoluzione degli esercizi. Si è focalizzata l'attenzione non sulle dimostrazioni formali ma sulle dimostrazioni grafiche della teoria studiata.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono state proposte prove orali e scritte coerenti con il lavoro svolto. Ciascuna prova scritta è stata strutturata mediante quesiti volti ad accertare le competenze di base e quelle di livello intermedio, e un quesito volto a sondare l'acquisizione di competenze avanzate. Criteri di valutazione: Adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare le tecniche di calcolo e i ragionamenti richiesti. Le prove scritte hanno avuto lo scopo di valutare la conoscenza dei contenuti, le competenze algebriche, di calcolo, espressive e grafiche, le capacità di analisi, di collegamento e di sintesi. Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato, i progressi manifestati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione: M. Comoglio, B. Consolini, S. Ricotti, Cartesio volume 5. Il testo è stato adottato principalmente per la parte degli esercizi. Per la parte della teoria è stata incentivata l'attenzione alla spiegazione presentata in classe, per favorire l'approccio intuitivo e non formale.

Schede informative su Fisica (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Per quanto concerne la fisica la classe ha generalmente dimostrato interesse impegnandosi nello studio facendo eccezione per un piccolo gruppo di studenti. Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo. ● Riconoscere i fondamenti della disciplina ● Utilizzare il linguaggio specifico e formale della disciplina. ● Riconoscere, nell'ambito di semplici problemi, quali leggi, modelli e principi generali possono essere utilizzati per arrivare alla loro soluzione. ● Utilizzare principi, concetti e metodi per formulare previsioni qualitative o quantitative sui fatti.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Le onde meccaniche: Differenza tra onde longitudinali e trasversali. Le grandezze fondamentali delle onde (ampiezza, lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di propagazione). Velocità dell'onda in una corda tesa. Il suono: la riflessione e l'eco, la diffrazione, l'interferenza costruttiva e distruttiva (solo teoria), effetto doppler (unicamente nel caso in cui solo uno tra sorgente e ricevitore è in moto). Le onde elettromagnetiche (la luce): Cenni al dualismo onda-particella, la rifrazione della luce e la legge di Snell, la riflessione totale, la dispersione della luce. Fenomeni elettrostatici

	Carica elettrica: due tipi di carica. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Conduttori ed isolanti. Polarizzazione dei dielettrici. Forza elettrica: legge di Coulomb e la dipendenza dall'inverso del quadrato della distanza. Costante dielettrica relativa e forza elettrica nei mezzi. Cariche elementari: elettroni e protoni. Forza gravitazionale ed analogie e differenze con la forza elettrica. Distribuzione della carica nei conduttori: densità superficiale di carica nelle sfere conduttrici e il potere delle punte. Principio di sovrapposizione e calcolo della forza di Coulomb in presenza di più cariche. Campo elettrico: definizione del vettore campo elettrico generato da cariche puntiformi e linee di campo, anche generate dal dipolo elettrico. Campo generato da un sistema di cariche. Lavoro della forza elettrica in un campo radiale generato da una carica sorgente puntiforme ed energia potenziale elettrica di una carica. Differenza di potenziale elettrico e moti delle cariche positive/negative immerse in un potenziale. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Il condensatore piano: linee di campo elettrico, relazione tra campo elettrico e tensione, capacità (definizione generica e caso del condensatore piano di cui sono date le caratteristiche geometriche). Le cariche elettriche in moto La corrente elettrica. Il generatore di tensione e pila di Volta, con costruzione in laboratorio. I circuiti elettrici. Le due leggi di Ohm e la resistenza elettrica, l'effetto Joule e la legge di Joule. Circuito aperto, chiuso, cortocircuito. La corrente elettrica nei liquidi. Resistenze in serie e resistenza equivalente. Campi magnetici Il magnetismo, i poli magnetici, il magnetismo terrestre. Le linee di campo magnetico generato da un magnete Esperienza di Oersted, le linee di campo magnetico generate da un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart. Esperienza di Ampère, intensità della forza che si esercita sui fili. Esperienza di Faraday, relazione tra campo magnetico e forza che si esercita sul filo percorso da corrente. Il motore elettrico a corrente continua: caso con una singola spira. Il solenoide e linee di campo magnetico al suo interno. La fusione nucleare: l'energia liberata, difetto di massa, il confinamento magnetico all'interno del reattore a fusione nucleare tokamak, cenni alla forza di Lorentz. La fissione nucleare.
--	---

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	L'insegnamento della fisica, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da una considerevole discontinuità. Durante questo ultimo anno la classe ha pertanto dovuto adattarsi a metodologie e richieste diverse, dimostrando però una buona disponibilità al lavoro didattico e un atteggiamento complessivamente positivo verso l'apprendimento. Questo ha reso possibile proporre ed affrontare con una certa serenità le tematiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Tali propositi, sotto elencati, sono stati sufficientemente realizzati, seppure non in modo omogeneo dalla classe. Per un buon numero di alunni si può parlare di costante impegno e attenzione, anche se alcuni dimostrano ancora difficoltà ad eseguire calcoli in modo corretto, a collegare temi diversi e a generalizzare tecniche e ragionamenti. • Saper individuandone le variabili da cui dipende un fenomeno e la relazione di proporzionalità diretta o inversa tra di esse • Saper risolvere semplici esercizi, risolvendo algebricamente le equazioni appropriate • Saper descrivere e discutere semplici esperimenti
<u>METODOLOGIE:</u>	Le lezioni frontali sono sempre state impostate in modo da avere un confronto continuo con gli studenti richiamando, ove possibile, quegli aspetti legati ai fenomeni osservabili nella realtà concreta. Il tutto è stato integrato con il supporto del libro di testo per la parte di teoria e di esercizi. Agli studenti sono stati somministrati quesiti per la puntualizzazione dei concetti fondamentali e semplici esercizi per capire l'importanza delle leggi fisiche e saperle utilizzare per risolvere problemi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono state proposte prove scritte con problemi da risolvere, atti a valutare la comprensione dei fenomeni studiati e la padronanza delle relazioni tra le grandezze fisiche in gioco, anche in situazioni nuove. Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato, i progressi manifestati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione: S. Fabbri, M. Masini - F come FISICA fenomeni modelli storia – Sei

Schede informative su Storia dell'Arte (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	Mediamente lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. Attraverso la lettura delle opere analizzate, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea, ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici ma anche concettuali. Fra le competenze minime acquisite ci sono: • La lettura e l'analisi corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti; • La contestualizzazione storica corretta di movimenti, artisti e opere;
-------------------------------------	--

	• L'espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto. Lo stesso vale per le lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la metodologia CLIL: lo studente conosce il lessico specifico, sa riconoscere il genere e lo stile di un'opera o progetto artistico, e sa dare le informazioni di base rispetto alla vita dell'artista.
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Rinascimento Cenni a Raffaello Sanzio e La Pala Baglioni, confronto tra lo stile tardo rinascimentale ed il Manierismo. Il '500, secolo del Manierismo e l'arte della controriforma Rosso Fiorentino e Pontormo, due deposizioni a confronto; CLIL: die Kunstgattungen: "Die Allegorie" Definition und Beispiele; Kunstwerke: Minerva und der Zentaur von Botticelli; Die Freiheit führt das Volk von Delacroix; Die Lebensalter und der Tod von Hans Baldung Grien; Bronzino: Biografie der Künstler und die Analyse von Die Allegorie mit Venus und Cupido; Il '600, secolo del Barocco Caravaggio, Biografia e opere principali; Presentazioni di gruppo sulle opere principali di Gian Lorenzo Bernini, Artemisia Gentileschi, Annibale Carracci; Dalla Natura morta allo Still-life Attività di laboratorio relativa al genere della natura morta, in collaborazione con il fotografo Christian Parolari; Realizzazione di una composizione con oggetti inanimati, allestimento di un semplice DIY in classe e mostra finale degli elaborati; Il '700, confronto tra Rococò e Neoclassicismo Jean-Honoré Fragonard e "I fortunati casi dell'altalena"; Lord Wright of Derby "Esperimento con un uccello nella pompa pneumatica", confronto con i temi neoclassici e lo stile Barocco; Antonio Canova: l'estetica canoviana e la pratica dell'artista. "Amore e Psiche", "Le tre grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria" ed un confronto con il monumento funebre barocco; -Jacques Louis David: dalla corte di Luigi XIV alla rivoluzione "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat" Elisabetta Palisi: incontro con l'artista Visione del documentario di Katia Bernardi "SLOI la fabbrica degli invisibili" Visita alla mostra "SLOI – Immaginare i ricordi" e confronto con l'artista CLIL: Vik Muniz Biografie des Künstlers; Analyse der Pictures of Garbage Serie; Waste Land – Dokumentarfilm. CLIL: Jenny Holzer Biografie der Künstlerin; Analyse von "Truism"- "Lustmord" und "Is it Gun" Gruppenarbeit und Klassenvortellung;

	Kunstlerische Arbeit; <u>Altre attività</u> Visita al MUSEION di Bolzano: l'arte contemporanea incontra il presente attività laboratoriale e visita alla mostra "HOPE"
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Durante l'anno si sono alternate lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la modalità CLIL e lezioni di storia dell'arte in italiano. Il gruppo classe si è dimostrato sin dal principio eterogeneo sia nello studio e sia per l'interesse dimostrato verso la materia. Una parte degli studenti ha dimostrato attenzione e partecipazione, oltre ad uno studio costante che ha permesso di raggiungere a pieno gli obiettivi previsti. Un piccolo gruppo di alunni ha studiato solo in previsione delle verifiche, dimostrando scarsa attenzione e poco interesse. Mediamente la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi: • Analisi delle opere d'arte studiate, sia dal punto di vista storico che formale; • Utilizzo del lessico specifico della storia dell'arte sia in italiano che in lingua veicolare tedesca; • Creazione di un elaborato artistico utilizzando mezzo alla portata di tutti; • Competenze digitali: Elaborazione delle informazioni e saper realizzare in autonomia strumenti digitali quali Moduli di Google;
<u>METODOLOGIE:</u>	Si sono alternate: Lezioni frontali interattive; Lavori di gruppo con presentazione in classe del prodotto finale; attività di didattica laboratoriale in gruppo e individuale con esposizione degli elaborati;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche sono state di tipo scritto, interrogazione orale e attraverso la presentazione in classe di lavori di ricerca individuale e di gruppo. Le verifiche in lingua veicolare tedesca di tipo scritto sono state a risposta multipla e vero o falso con motivazione oppure quesiti a risposte aperte. Le interrogazioni orali prevedevano la presentazione della biografia dell'artista e descrizione dell'opera d'arte con il supporto di Redemittel forniti dall'insegnante. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dell'impegno dimostrato durante l'anno, la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna degli elaborati. Inoltre viene tenuto conto della situazione di partenza e alla motivazione espressa nell'impegno, partecipazione e costanza, oltre al senso di responsabilità nel comportamento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro digitale Zanichelli; • Quizlet; Moduli Google. • Risorse video di Rai Arte e Rai Cultura; video Youtube; • Schede di approfondimento fornite dall'insegnante;

Scheda informativa su Scienze Motorie (competenze – contenuti – obiettivi formativi)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La disciplina di Scienze Motorie e Sportive è finalizzata nel quinto anno all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in linea con la maturazione psicofisica degli alunni. Si è lavorato per migliorare ed affinare le capacità motorie e psicomotorie e le competenze personali di ogni studente, mirando al miglioramento della condizione fisica generale dell'alunno, ed il suo benessere psicofisico, e contribuendo, al tempo stesso, alla formazione integrale dello studente e al suo successo formativo, in collegamento con gli altri linguaggi, per gli aspetti espressivo-comunicativo e relazionali.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti macro-argomenti, dal punto di vista pratico e teorico: ● ACCOGLIENZA ● SPORT DI SQUADRA: PALLACANESTRO - PALLAVOLO ● ACROSPORT ● PRIMO SOCCORSO E TRAUMATOLOGIA ● PATTINAGGIO SU GHIACCIO ● TENNIS TAVOLO ● SPORT E NATURA: RAFTING
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Conseguita una complessiva padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving). Decodifica e rielaborazione di informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi che riguardano le capacità condizionali, (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) coordinative, (coordinazione neuro-muscolare; equilibrio statico-dinamico, destrezza, senso del ritmo personale ed esterno, la percezione spazio-temporale, lateralità, orientamento spazio-temporale) e quelle senso/percettive.
<u>METODOLOGIE:</u>	Verifica dei requisiti mediante prove tecniche, osservazione diretta; Ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi; Approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico; Dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno. Le attività strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adattate alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è espressa con un voto unico ed è rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, oltre all'impegno, al comportamento, alla partecipazione e all'interesse mostrate dagli allievi durante le lezioni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Le attività strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adattate alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari delle Palestre..

Scheda informativa su Strumento: **CHITARRA** (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE:	L'alunno sa riconoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, riferire ed argomentare relativamente alle tematiche di tipo musicale utilizzando la terminologia esatta. Ha raggiunto una buona autonomia tecnica e di lettura della partitura tramite intavolatura. E' in grado di affrontare un repertorio musicale di media complessità.
CONTENUTI TRATTATI:	• Conoscenza dei principali elementi strutturali del linguaggio musicale. • Studio di una corretta tecnica strumentale e ricerca di una appropriata postura. • Esercizi di tecnica riguardanti l'uso della mano destra, formule di arpeggio; palm mute. • Uso mano sinistra, legati ascendenti e discendenti, lettura dei diagrammi degli accordi. • Tecnica relativa all'uso del plettro: scale e assoli • Approfondimento della conoscenza e dell'applicazione degli accordi (i giri armonici, gli accordi traspositori, power chords)
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	L' alunno ha acquisito progressivamente una buona padronanza del corretto uso dello strumento e ha dimostrato interesse ed impegno raggiungendo un buon livello di autonomia: è in grado di eseguire brani strumentali melodici e di accompagnamento utilizzando l'intavolatura, sa affrontare autonomamente lo studio di un repertorio di media difficoltà risolvendo problemi esecutivi legati alla tecnica strumentale.
METODOLOGIE:	A fianco degli indispensabili studi di tecnica strumentale sono stati proposti brani tratti da svariati generi musicali, incoraggiando a scegliere in libertà il repertorio in conformità ai propri gusti e al proprio vissuto musicale; questo ha dato modo di tenere vivo l'interesse e motivare maggiormente lo studio individuale, creando i presupposti per un apprendimento significativo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica è, per natura del corso stesso, pratica e rilevata ad ogni lezione; nella valutazione si tiene conto oltre che dei progressi relativi alla tecnica, alla espressività individuale e al grado di autonomia raggiunto, anche dell'assiduità di frequenza alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La scuola mette a disposizione le aule, gli strumenti musicali e computer; all' alunno viene fornito, tramite file, materiale elaborato dalla docente come ad esempio partiture semplificate ed adattate alle capacità tecniche del ragazzo o trascritte per più strumenti.
--	--

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

☐ **In assenza di carenze formative:**

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

☐ **Integrazione del punteggio anno precedente:**

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
		L3 (6-7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)	L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.	
		L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
ELEMENTO DA VALUTARE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA B				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-8)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (9-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-12)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (13-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi , ma non del tutto articolati.	
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Dimostra conoscenze complete, ampie e approfondite	6 - 7	___/7
	Dimostra conoscenze complete e corrette	5	
	Dimostra conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4	
	Dimostra conoscenze parziali e imprecise	3	
	Dimostra conoscenze inadeguate e gravemente lacunose	1 - 2	
COMPNDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra comprensione completa	5	___/5
	Dimostra comprensione adeguata e pertinente	4	
	Dimostra comprensione essenziale	3	
	Dimostra comprensione parziale	2	
	Dimostra comprensione nulla o gravemente lacunosa	1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Fornisce un'interpretazione coerente, completa e articolata	4	___/4
	Fornisce un'interpretazione adeguata e pertinente	3	
	Fornisce un'interpretazione essenziale	2,5	
	Fornisce un'interpretazione generica	2	
	Fornisce un'interpretazione parziale e scorretta	1	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L'argomentazione è organica, con sintesi efficace, rispetta i vincoli linguistici	4	___/4
	L'argomentazione è coerente e abbastanza organica, con alcuni spunti di riflessione originale. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	L'argomentazione essenziale, con qualche spunto di riflessione. Sufficiente il rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	
	L'argomentazione è superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	L'argomentazione è confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	

TOTALE ___/20